

Chiesa di S. Giovanni - complesso

Torno (CO)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/CO180-00178/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/CO180-00178/>

CODICI

Unità operativa: CO180

Numero scheda: 178

Codice scheda: CO180-00178

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00103427

Ente schedatore: R03/ Provincia di Como

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda di livello superiore: CO180-00178

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Definizione tipologica: chiesa

Denominazione: Chiesa di S. Giovanni - complesso

Fonte della denominazione: consuetudine

ALTRA DENOMINAZIONE

Genere denominazione: storica

Denominazione: Chiesa di S. Giovanni Battista

Fonte dell'altra denominazione: elenchi enti locali

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CO

Nome provincia: Como

Codice ISTAT comune: 013223

Comune: Torno

Indirizzo: Piazza San Giovanni

Collocazione: Nel centro abitato, isolato

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: decorazione

Autore/Nome scelto: Ruspini, Giovanni Battista

Specifiche: #EXPO#

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 3]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

Notizia

La costruzione della chiesa risale probabilmente al XIV secolo ma la facciata ha subito diverse trasformazioni nel tempo; il portale in marmo, databile alla fine del XV secolo ed attribuito alla bottega dei Rodari, è stato restaurato nel 1999.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 3]

Secolo: sec. XIV

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 3]

Secolo: sec. XV

NOTIZIA [2 / 3]

Riferimento: campanile

Notizia sintetica: costruzione

Notizia: Il campanile, la cui struttura originaria potrebbe risalire al XII secolo, reca sulla cella campanaria la data del

1776.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 3]

Secolo: sec. XII

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 3]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1776/00/00

NOTIZIA [3 / 3]

Riferimento: coro

Notizia sintetica: rinnovamento decorazioni

Notizia: Il pittore Giovanni Battista Ruspini di Torno eseguì e rinnovò le pitture del coro

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 3]

Secolo: sec. XIX

Data: 1835/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 3]

Secolo: sec. XIX

Data: 1855/00/00

PREESISTENZE

PREESISTENZE

Ubicazione: intero bene

Individuazione: Nel VI secolo esisteva già una piccola comunità cristiana

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA

Riferimento: intero bene

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: 1

Tipo di piani: p. t.

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

L'aspetto esterno denuncia la sua origine romanica. Sulla facciata a capanna, in pietre a vista tranne l'estremità sinistra, si

aprono un portale maggiore, due porte minori, una monofora ed un elegante rosone. L'interno è formato da un'aula ad unica navata, divisa in sei campate da archi ogivali; il presbiterio è diviso in tre cappelle.

PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA

Riferimento piano o quota: p. t.

Schema: ad aula

Forma: rettangolare

COPERTURE

Ubicazione: intero bene

CONFIGURAZIONE ESTERNA

Genere: a tetto

Forma: a due falde

Qualificazione della forma: a pianta rettangolare

STRUTTURA E TECNICA

Riferimento: intera copertura

Struttura primaria: travatura su archi

MANTO DI COPERTURA

Riferimento: intera copertura

Tipo: lastre

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

Ubicazione: intero bene

Genere: in pietra

ELEMENTI DECORATIVI

ELEMENTI DECORATIVI

Collocazione: interna

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2015

Stato di conservazione: buono

Fonte: indagine visiva

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: chiesa

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: uso storico

Uso: chiesa

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. GIOVANNI BATTISTA

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1912/06/03

Data notificazione: 1912/06/03

Codice ICR: 2ICR00102450000

Nome del file: 02585840258584.pdf

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 13]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2007/00/00

Codice identificativo: CO180-00178D01

Note: Facciata

Specifiche: #EXPO#

Nome del file: CO180-00178D01.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 13]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Caspani, Pietro

Data: 2015/02/18

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: EXPO_A_CO180-00178_02

Note: Vista d'insieme

Nome del file: EXPO_A_CO180-00178_02.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 13]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Caspani, Pietro

Data: 2015/02/18

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: EXPO_A_CO180-00178_03

Note: Dettaglio portale e rosone

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: EXPO_A_CO180-00178_03.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 13]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Caspani, Pietro

Data: 2015/02/18

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: EXPO_A_CO180-00178_04

Note: Dettaglio portale

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: EXPO_A_CO180-00178_04.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 13]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Caspani, Pietro

Data: 2015/02/18

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: EXPO_A_CO180-00178_05

Note: Dettaglio Portale

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: EXPO_A_CO180-00178_05.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 13]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Caspani, Pietro

Data: 2015/02/18

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: EXPO_A_CO180-00178_06

Note: Vista d'interno

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: EXPO_A_CO180-00178_06.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 13]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Caspani, Pietro

Data: 2015/02/18

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: EXPO_A_CO180-00178_07

Note: Apside

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: EXPO_A_CO180-00178_07.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 13]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Caspani, Pietro

Data: 2015/02/18

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: EXPO_A_CO180-00178_08

Note: Nicchia sinistra

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: EXPO_A_CO180-00178_08.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 13]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Caspani, Pietro

Data: 2015/02/18

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: EXPO_A_CO180-00178_09

Note: Nicchia destra

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: EXPO_A_CO180-00178_09.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [10 / 13]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Caspani, Pietro

Data: 2015/02/18

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: EXPO_A_CO180-00178_10

Visibilità immagine: 1

Nome del file: EXPO_A_CO180-00178_10.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [11 / 13]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Caspani, Pietro

Data: 2015/02/18

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: EXPO_A_CO180-00178_11

Note: Portico che da sul camposanto

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: EXPO_A_CO180-00178_11.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [12 / 13]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Caspani, Pietro

Data: 2015/02/18

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: EXPO_A_CO180-00178_12

Note: Contrafforti laterali

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: EXPO_A_CO180-00178_12.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [13 / 13]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Caspani, Pietro

Data: 2015/02/18

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: EXPO_A_CO180-00178_13

Note: Vista del camposanto

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: EXPO_A_CO180-00178_13.JPG

ACCESSO AI DATI

SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

Profilo di accesso: 1

Motivazione: dati liberamente accessibili

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2005

Specifiche ente schedatore: Provincia di Como

Nome: Catalano, Michela

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Data: 2010

Nome: Galli, Maria

Ente: Provincia di Como

Funzionario responsabile: Capitani, Michela

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Data: 2015

Nome: Caspani, Pietro

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

SCHEMA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - CO260-00077 [1 / 1]**CODICI**

Unità operativa: CO260

Numero scheda: 77

Codice scheda: CO260-00077

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Provincia di Como

RELAZIONI**RELAZIONI**

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: CO180-00178

Scheda di riferimento - NCTR: 03

Scheda di riferimento - NCTN: 00103427

OGGETTO

Identificazione del bene: Torno, Chiesa di S. Giovanni Battista

DESCRIZIONE

Descrizione

La chiesa, preceduta da un suggestivo piazzale con un monumentale ippocastano, è ubicata nella parte alta del paese al limite orientale dell'abitato. L'edificio, orientato sull'asse ovest-est, è affiancato a sud dalla mole del campanile e a nord da un portico a cinque campate. La facciata a capanna della chiesa, con muratura a vista ed una porzione intonacata corrispondente al portico laterale, è arricchita da un elegante portale marmoreo rinascimentale, attribuito alla bottega dei Rodari. Il disegno del portale comprende diversi riquadri e bassorilievi disposti entro un articolato schema compositivo. Nei piedritti le figure di Santi (S. Paolo, S. Caterina e S. Rocco a sinistra, S. Pietro, S. Lucia e S. Sebastiano a destra), nella lunetta superiore la scena del Battesimo di Gesù, nell'arco le figure di Profeti e Sibille, ai lati le figure dell'Annunciazione e in alto l'Eterno padre che regge il mondo. Infine ai lati dei piedritti due bassorilievi, con la visita di S. Maria ad Elisabetta e la decollazione di S. Giovanni Battista, e due statue. Sopra il portale il rosone e sul lato sinistro una porta secondaria con semplice portale architravato. Sul lato destro del prospetto sventa la mole del campanile con muratura a vista, ornata da bifore e cornici ad archetti ciechi, terminata da una cella campanaria settecentesca. Sul lato sinistro della facciata il portico sotto il quale sono posizionate diverse lapidi funerarie. L'interno della chiesa è a navata unica suddivisa in sei campate da una struttura ad archi trasversali e conserva la pavimentazione in pietra di Moltrasio. All'ingresso due pile lapidee dell'acquasantiera, la prima con motivi geometrici di origine romanica e la seconda con disegno rinascimentale, ed un elegante bassorilievo ottocentesco opera dello scultore Giovanni Croff. Gli archi trasversali presentano una decorazione a finti conci lapidei bianchi e neri mentre le

pareti della navata conservano solo alcune tracce della decorazione rinascimentale: un affresco con S. Bernardino, sul pilastro della quarta arcata destra, un lacerto con S. Cristoforo nell'ultima campata destra e una Madonna col Bambino e S. Giovanni Battista nell'ultima campata sinistra. Le pareti della navata sono arricchite anche da alcune tele: a sinistra un S. Bernardino, la Conversione di S. Paolo, opera di Giovan Battista Trotti detto il Malosso, e una Madonna col Bambino e S. Anna, a destra un S. Carlo Borromeo, una Deposizione e una tela con Sei Apostoli, opera del pittore cremonese Vincenzo Campi realizzata probabilmente come anta d'organo. Nella prima campata destra una nicchia che corrisponde al vecchio battistero. La navata è conclusa dal presbiterio affiancato da due altari laterali e separato da un'elegante cancellata. L'arcone soprastante è ornato da un affresco seicentesco che rappresenta la Figura dell'Eterno attorniato da Angeli musicanti. L'altare destro, dedicato a S. Bartolomeo, presenta una pala seicentesca che raffigura il martirio del santo. Sulla parete altre tele incorniciate da stucchi. Nel sottarco riquadri ad affresco con le figure di S. Gerolamo, S. Rocco, S. Caterina, S. Agata, S. Tecla e altre due sante con il Crocifisso. Nella volta a crociera stucchi seicenteschi che inquadrano medaglioni ad affresco in buona parte perduti. L'altare sinistro, dedicato alla Madonna del Rosario, presenta una statua della Madonna entro una nicchia e nella parte soprastante la figura del Pellicano, simbolo di Cristo, al centro del timpano spezzato. Attorno all'altare quindici riquadri con i Misteri del Rosario. Sulla volta a crociera eleganti stucchi incorniciano riquadri ad affresco con le figure degli Evangelisti. Nel sottarco sono rappresentate invece figure di Sibille. La decorazione del presbiterio comprende un Crocifisso ligneo nella lunetta dell'arco, l'altare maggiore settecentesco, i dipinti nella volta a crociera e dell'abside, con simboli della Passione, rifatti nell'Ottocento.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche

Nell'area su cui sorge l'attuale chiesa vi era probabilmente già nel VI secolo una comunità cristiana, documentata da una lapide ritrovata nel XVIII secolo. Secondo la tradizione nel 1099 un arcivescovo di Germania, di ritorno dalla Terra Santa al termine della prima crociata, avrebbe lasciato la reliquia del santo chiodo nella chiesa di S. Giovanni a Torno. Tuttavia la prima documentazione relativa ad un edificio dedicato a S. Giovanni risale al 1208. L'attuale struttura ad archi trasversali sembra invece risalire ad un intervento di ristrutturazione che fu realizzato alla fine del XV secolo come documentano due date (1494 e 1496) poste sul secondo arco e sopra il rosone. Probabilmente in questa occasione si intervenne su un precedente edificio di epoca romanica di cui resta il campanile, secondo alcuni risalente al XII secolo. Alla fase rinascimentale risale anche un rinnovamento decorativo dell'edificio testimoniato dall'elegante portale scolpito, attribuito alla bottega dei Rodari, e da alcuni affreschi sulle pareti della navata. Sul pilastro destro della quarta arcata la figura di S. Bernardino da Siena, sul pilastro della quinta arcata un lacerto con la figura di S. Cristoforo, sulla parete dopo il pulpito una Madonna in trono con il Bambino e S. Giovanni Battista. Nuovi lavori furono realizzati nella prima metà del XVII secolo per la decorazione del presbiterio e dei due altari laterali. A questa fase risalgono l'affresco sopra gli archi della zona presbiteriale, la decorazione a stucco ed affreschi delle volte laterali, la pala dell'altare destro, dedicato a S. Bartolomeo e alcune tele collocate sulla parete della navata. Al 1756 risale la Via Crucis opera firmata dal pittore tedesco Joseph Zucker. Nel corso del XVIII secolo fu sistemata la cella campanaria del campanile in cui è incisa la data 1776. Nel 1805 i fabbricieri acquistarono le due pile dell'acquasantiera e l'altare di marmo della chiesa di S. Maria in Campo di Cermenate che fu collocato in sostituzione dell'altare esistente. Fra il 1835 ed il 1855 il pittore Giovanni Battista Ruspini di Torno eseguì rinnovò le pitture del coro e nel 1857 fu eseguito un primo intervento di restauro della facciata. Dopo il 1869 nei pressi dell'ingresso fu aggiunto il monumento sepolcrale opera dello scultore Giuseppe Croff. Alla fine del XIX secolo furono realizzati nuovi lavori di restauro della facciata, eseguiti a partire dal 1889 sotto la direzione del canonico Vincenzo Barelli, e fu aggiunto l'organo in controfacciata inaugurato nel 1899. Un ulteriore intervento di restauro della facciata è stato completato nel 1999.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2011

Specifiche ente schedatore: Provincia di Como

Nome compilatore: Leoni, Marco